

MOZIONE LEGGE FINANZIARIA

Premesso che:

- § Lo scorso 12 novembre il Senato ha licenziato il testo della legge finanziaria per l'anno 2000;
- § Esponenti di primo piano del Governo, a partire dal Presidente del Consiglio, vanno da tempo affermando che l'elemento qualificante di tale proposta è rappresentato dagli sgravi fiscali alle famiglie;
- § Esponenti di primo piano del Governo, a partire dal Presidente del Consiglio, vanno affermando che la manovra prevista sarà limitata a poco più di 11mila miliardi;
- § Tali affermazioni vengono amplificate dai mass media, convincendo la maggioranza della popolazione che per la prima volta un Governo rinuncia al baratro di spese inutili e assistenzialiste a favore di una politica di sviluppo dell'economia e di sgravi fiscali per le famiglie

Tenuto conto che

- § La penisola è stretta nella morsa di una gravissima crisi che emerge manifestamente da alcuni dei principali parametri economici: 1) Prodotto Interno Lordo all'1,2%, circa la metà dei principali partner europei; 2) Tasso d'inflazione triplo rispetto a Francia e Germania; 3) Fatturato dell'industria in calo dell'1,4%; 4) Iscrizione di nuove imprese in saldo negativo di quasi 20.000 unità nel solo periodo giugno-settembre;
- § L'asse portante dell'economia italiana è rappresentato dall'apparato produttivo delle Regioni della Padania, che risente in misura sempre maggiore della mancanza di interventi strutturali necessari al mantenimento di un livello minimo di competitività delle imprese padane rispetto a quelle degli altri stati europei;
- § Tale perdita di competitività si è ulteriormente accentuata con l'ingresso dell'Italia nella moneta unica europea;

Considerato che

- § Nel testo della finanziaria viene artatamente occultata, sotto forma di allegato, una lunga serie di rifinanziamenti di leggi pluriennali di spesa;
- § Tali leggi finanziano interventi nelle Regioni padane per un totale di 2.969 miliardi, mentre alle Regioni del sud vengono attribuiti 59.272 miliardi, pari ad una percentuale superiore al 95% dei rifinanziamenti totali;
- § Tali finanziamenti per il Sud sono riconducibili alle solite ben conosciute forme di becero assistenzialismo che, lungi dall'impostare un serio embrione di sviluppo economico, si limitano a garantire agli eletti di quelle Regioni il mantenimento di un bacino di voti di scambio;

Tutto ciò premesso questo Consiglio comunale

- § Deplora i metodi utilizzati dal Governo per mascherare, sotto una veste di responsabilità e innovazione, forme di assistenzialismo e di voto di scambio degne dei periodi più bui della storia della repubblica;
- § Invita il Deputato eletto in questo Collegio, indipendentemente dal Gruppo parlamentare d'appartenenza, ad opporsi strenuamente all'ipotesi di legge finanziaria licenziata il 12/11/99 dal Senato;
- § Impegna il Sindaco a far pervenire copia di questa deliberazione al Deputato eletto in questo collegio e a tutti i capigruppo della Camera dei deputati.

Il Gruppo consiliare della Lega Nord

Per l'Indipendenza della Padania